

All'Anagrafe con la plastica scatta l'ecobonus

La delibera
di **Lorenzo d'Albergo**

Qualcuno, la leggenda circola con una certa insistenza tra i riciclatori in fila alla macchinetta della stazione San Giovanni, avrebbe già accumulato bonus a sufficienza per «pagarsi l'abbonamento mensile, per un anno intero». Tutti gli altri, una bottiglia dopo l'altra, fino a questo momento si sono più realisticamente assicurati un discreto numero di biglietti per muoversi a costo zero in autobus o in metro. Ora, però, il Campidoglio guarda oltre: l'intenzione è quella di replicare il successo della campagna «Ricicli +Viaggi» anche negli uffici municipali. Per ogni boccetta in plastica inserita nelle eco-compattatrici che il Comune vuole piazzare nelle ex circoscrizioni ecco uno sconto sui costi di segreteria che di solito si sostengono per il rilascio e la stampa dei certificati anagrafici.

Documenti plastic free, quindi, come spiega la memoria approvata venerdì in giunta su proposta di Antonio De Santis, assessore al

Personale del team Raggi. L'atto dà mandato agli uffici e alla ragioneria del Campidoglio di «individuare iniziative volte a potenziare l'attuazione di misure di ecosostenibilità che, a fronte del riconoscimento di ecobonus quale corrispettivo alla resa di bottiglie in pet, da introdurre in macchine posizionate in prossimità delle sedi municipali, consenta l'erogazione gratuita di certificazione anagrafica».

L'obiettivo è portare a casa risultati simili a quelli ottenuti nelle fermate metro di San Giovanni, Piramide e Cipro: con soli tre sechioni elettronici, nel giro di un mese e mezzo sono già state riciclate 360 mila bottiglie di tutte le dimensioni, dai 25 centilitri ai 2 litri. Un successo da replicare. Magari bissando l'accordo con il Coripet, il consorzio per il riciclo del pet.

A farsi sponsor dell'iniziativa sarà ancora una volta la prima cittadina pentastellata, che negli ultimi giorni ha postato una foto della fila alla macchinetta di San Giovanni sui suoi profili social. «Proseguono le azioni di sistema che stiamo sviluppando per ridurre il consumo di plastica e rafforzare l'ecosostenibilità tra i cittadini», spiega la sindaca Virginia Raggi. Il

Campidoglio, continua l'inquinata di palazzo Senatorio, vuole «promuovere meccanismi premiali e incentivanti consentendo di raggiungere fasce sempre più ampie di persone, responsabilizzandoli e incidendo sui comportamenti quotidiani. Cambiare l'approccio culturale, a partire da servizi essenziali come per esempio quelli anagrafici, è condizione imprescindibile per garantire una reale tutela ambientale».

Altra novità, sempre legata alla semplificazione del rilascio delle certificazioni anagrafiche, sarà quella delle edicole. Sul progetto è al lavoro l'assessore De Santis: «Questo tipo di servizio coinvolge tutti i cittadini, per questo si tratta del terreno ideale per promuovere comportamenti virtuosi. L'anagrafe deve diventare uno strumento sempre più vicino alle persone. Proprio in questi giorni stiamo definendo il percorso che assicurerà l'erogazione dei certificati anagrafici anche presso le edicole». Tra giornali e riviste, senza dover fare per forza la fila in municipio.

Negli uffici municipali le macchine mangia-bottiglie con cui si accumulano sconti per le pratiche

◀ In fila

La fila davanti a una delle macchinette che riciclano la plastica installate in alcune fermate della metropolitana. Ora il Comune intende estendere questo servizio anche agli uffici municipali

